



Società Italiana di Storia della Scienza

STATUTO

1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita la Società Italiana di Storia della Scienza (SISS) con sede legale in Pisa, presso la Domus Galilaeana in via Santa Maria 26.

2) RAGIONE SOCIALE E ATTIVITA'

La Società ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e favorire la conoscenza della storia della scienza e del pensiero scientifico nelle sue diverse articolazioni, e di favorire la collaborazione nazionale e internazionale tra i cultori di questi studi. A tal fine la Società potrà organizzare convegni, seminari, conferenze, mostre, curare pubblicazioni, promuovere studi e ricerche, attribuire borse di studio e prendere ogni altra iniziativa idonea all'attuazione degli scopi sociali, anche in collaborazione con Società e Istituzioni italiane e straniere.

3) SOCI

Possono far parte della Società Italiana di Storia della Scienza tutti gli studiosi italiani e stranieri di tale disciplina, indipendentemente dal loro indirizzo di ricerca.

L'ammissione a socio avviene su domanda, direttamente al Consiglio Direttivo dall'interessato che dovrà essere presentato da due (2) soci. Il Consiglio Direttivo esamina la richiesta e decide insindacabilmente a maggioranza qualificata sull'ammissione dei soci. Delle relative decisioni sarà data comunicazione all'Assemblea.

La qualifica di socio si perde:

- a) per dimissioni presentate al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato pagamento della quota per tre anni consecutivi;
- c) per radiazione proposta a maggioranza qualificata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi.

I soci oggetto di una proposta di radiazione devono ricevere avviso scritto. Essi possono presentare le loro giustificazioni davanti al Consiglio Direttivo sia per lettera sia a voce. Le proposte di radiazione devono essere approvate dall'Assemblea dei soci con voto segreto a maggioranza semplice, sentite le motivazioni espresse dal Consiglio Direttivo.



Società Italiana di Storia della Scienza

4) ORGANI DELLA SOCIETA'

Organi della Società sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche sono gratuite.

5) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci in regola con il versamento della quota annuale di associazione.

L'Assemblea nomina, con votazioni separate, il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Oltre alle attribuzioni indicate nello Statuto e nel Regolamento della Società, l'Assemblea deve:

- approvare la relazione delle attività della Società per l'anno decorso e il programma per l'anno successivo;
- approvare i bilanci consuntivi e preventivi preparati dal Segretario Tesoriere;
- deliberare l'ammontare della quota annuale di associazione.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; la sua convocazione deve essere fatta per lettera ordinaria indirizzata a tutti i soci, con almeno un mese di anticipo sulla data dell'adunanza e con la notifica dell'ordine del giorno.

L'Assemblea sarà valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza semplice dei soci, in sede di seconda convocazione qualunque sia il numero dei convenuti. Fatta eccezione dei casi espressamente indicati, le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi. L'Assemblea potrà essere convocata in sessione straordinaria per la decisione del Consiglio Direttivo, oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci; in questo caso la convocazione deve avvenire entro 30 giorni dalla data della richiesta. La lettera di convocazione per le Assemblee straordinarie dovrà essere inviata a tutti i soci con almeno 15 giorni di anticipo sulla data dell'adunanza.

I soci potranno farsi rappresentare da altri soci, mediante delega individualmente sottoscritta. Ogni socio non potrà rappresentare più di altri due soci.

6) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da nove membri eletti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo promuove le attività della Società, predispone i bilanci e i programmi di attività da sottoporre all'Assemblea, provvede all'esecuzione delle decisioni prese da



Società Italiana di Storia della Scienza

quest'ultima, amministra il patrimonio sociale e delibera sulle domande di ammissione dei nuovi soci secondo quanto disposto nell'articolo 3, fissa gli ordini del giorno della Assemblea. Si riunisce almeno due volte all'anno su richiesta del Presidente o di almeno quattro Consiglieri. A eccezione dei casi espressamente indicati, le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità dei voti prevale quello del Presidente. Non sono ammesse deleghe per la partecipazione al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno un Vicepresidente e un Segretario tesoriere.

7) IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci. Ha la rappresentanza legale della Società a tutti gli effetti di legge, coordina l'attività della Società, presiede e ha facoltà di convocare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

In caso di indisponibilità viene sostituito dal Vicepresidente.

8) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri effettivi e due supplenti eletti dalla Assemblea tra i soci.

9) IL VICEPRESIDENTE E IL SEGRETARIO TESORIERE

Il Vicepresidente e il Segretario Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Il Vicepresidente esplica tutte le funzioni del Presidente in caso di indisponibilità di quest'ultimo. Il Segretario Tesoriere redige e conserva i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Provvede a riscuotere le quote dei soci e ad amministrare la cassa e il patrimonio della Società.

Tiene aggiornato il libro dei conti in cui sono registrate tutte le entrate e le uscite della Società e conserva i giustificativi di spesa.

10) DURATA DELLE CARICHE

Il Presidente, i Consiglieri, i Revisori dei Conti, il Vicepresidente, il Segretario Tesoriere durano in carica tre esercizi sociali e possono essere rieletti. Il Presidente e i Consiglieri possono essere eletti alle rispettive cariche non più di due volte consecutive. In caso di dimissioni o indisponibilità di qualcuno dei Consiglieri, il Consiglio provvederà a reintegrarsi cooptando il primo dei non eletti (o poi eventualmente i successivi). Le dimissioni del Presidente comportano la convocazione entro 30 giorni di un'Assemblea straordinaria per il rinnovo della carica. In caso di impedimento o dimissioni del Vicepresidente o del Segretario Tesoriere, il Consiglio li sostituirà secondo le norme dell'articolo 6.



Società Italiana di Storia della Scienza

11) IL PATRIMONIO

Il Patrimonio della Società è costituito:

- a- dalle quote sociali;
- b- dai proventi di iniziative che la Società possa prendere nell'ambito dei suoi scopi;
- c- da eventuali contributi o sovvenzioni da parte dello Stato, nonché di Enti e di privati;
- d- da eventuali donazioni e lasciti da parte di Enti e di privati, purché siano stati approvati dal Consiglio e ratificati dall'Assemblea;
- e- dal materiale scientifico e dai beni mobili e immobili appartenenti alla Società.

12) MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche al presente statuto debbono essere approvate dall'Assemblea, che le preveda all'ordine del giorno, a maggioranza qualificata.

13) SCIOGLIMENTO

L'eventuale scioglimento della Società deve essere deliberato dall'Assemblea a maggioranza qualificata.

L'Assemblea delibera in tal caso la destinazione del Patrimonio soltanto a favore di Enti morali, Associazioni scientifiche o Istituzioni culturali.

14) REGOLAMENTO

Un apposito Regolamento contiene le norme per la attuazione del presente Statuto. Il Regolamento è soggetto ad approvazione e modifiche da parte dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

F.to: Ludovico Geymonat; Vincenzo Cappelletti; Sandro Petruccioli; Guido Cimino; Bernardino Fantini; Federico Di Trocchio; Carlo Tarsitani; Pasquale Tucci; Luigi Bulferetti; Mauro La Forgia; Pietro Maria Redondi; Enrico Bellone; Paolo Galluzzi; Ferdinando Abbri; Carlo Maccagni; Mauro Di Giandomenico; Tiziano Raffaelli; Valerio Verra; Nino Dazzi; Ugo Baldini; Paolo Freguglia; Alberto Pasquinelli; Anna Lisa Schino; Carla Golisano; Salvatore D'Agostino; Paolo Rossi Monti; Giuliano Pancaldi; Giorgio Stabile; Arcangelo Rossi; Maurizio Torrini; Albertino Masani; Clelia Pighetti; Tullio Gregory; Felice Mondella; Paolo Casini; Giorgio Tabarroni; dr. Giuseppe Di Maio, Notaio. -

Pisa, 24 novembre 1982